MAGNIFICA COMUNITA' DEGLI ALTIPIANI CIMBRI

Fraz. Gionghi n. 107 - 38046 LAVARONE ☎ 0464/784170 – 🖷 0464/780899

C.F. 96085530226 – P.IVA 02221320225

DECRETO DELLA COMMISSARIA

n. 13 dd. 29 aprile 2022

L'anno 2022, ventinove del mese di aprile, alle ore 12:00, nella sede della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri a Lavarone, con la partecipazione del Segretario della Comunità Roberto Orempuller, **la Commissaria della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, Nicoletta Carbonari**, ha adottato il presente provvedimento sull'oggetto sotto indicato.

OGGETTO: Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021.

OGGETTO: Esame ed approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021.

LA COMMISSARIA DELLA COMUNITÀ

Premesso che, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1616 di data 16 ottobre 2020, stati conferiti gli incarichi di Commissario delle Comunità, ai sensi dell'art. 5 della L.P. 6 agosto 2020 n. 6, incarico prorogato alla data del 16 luglio 2021 con analoga deliberazione di giunta provinciale n. 606 di data 16 aprile 2021;

Viste le modifiche all'articolo 5 della legge provinciale 6 agosto 2020, n. 6, previste dall'articolo 7 della legge provinciale 4 agosto 2021, n. 18, secondo le quali "... gli incarichi dei commissari nominati ai sensi del comma 1, anche se cessati, sono rinnovati di diritto fino al 31 dicembre 2022...";

Premesso altresì che con decreto n. 93 dd. 29 luglio 2011 - adottato ai sensi dell'art. 8 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. - il Presidente della Provincia ha disposto, con decorrenza 01.08.2011 il trasferimento alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri delle funzioni già esercitate a titolo di delega provinciale dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, con riferimento ai Comuni di Lavarone e di Luserna, e dalla Comunità della Vallagarina in favore del Comune di Folgaria, in materia di assistenza scolastica, servizi socio-assistenziali, edilizia abitativa ed urbanistica;

Rilevato che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Richiamata la legge provinciale 09 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n. 42)", che, in attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'art. 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 03 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali;

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che, "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000, non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.";

Richiamato il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che ha modificato e integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato altresì l'art. 227, comma 2, del D. Lgs 267/2000 e l'art. 18, comma 1 lett. b), del D. Lgs. 118/2011, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Considerato che il rendiconto per gli enti locali della Provincia autonoma di Trento deve essere redatto in base allo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, ed applicando i principi di cui al D. Lgs. 118/2011, come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 126/2014;

Vista la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., applicabile alle Comunità per quanto non espressamente stabilito dalla L.P. 3/2006;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottato di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari Generali, di data 12 ottobre 2021, concernente le modalità semplificate con cui redigere una situazione patrimoniale per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

Visti, pertanto:

- il conto della gestione dell'Economo come da Parificazione del conto dell'Economo approvata con Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 28 dd. 9 marzo 2022;
- il conto dell'Agente Contabile Riscuotitore parificato al rendiconto delle entrate, approvato con Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 28 dd. 9 marzo 2022;
- il conto dell'Agente Contabile Riscuotitore parificato al rendiconto delle entrate, approvato con Decreto della Commissaria n. 29 dd. 9 marzo 2022;
- il conto della gestione dell'Agente contabile consegnatario di azioni e del Consegnatario della Gestione dei beni, approvati con determinazione dirigenziale n. 34 dd. 8 aprile 2022;
- il conto della gestione di cassa 2021 reso dal Tesoriere della Comunità, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente con Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 35 del 8 aprile 2022;

Visti altresì:

- gli elaborati predisposti previsti ai sensi di legge,
- la relazione sulla gestione 2021, redatta ai sensi degli artt. 151 – 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 11, comma 6, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e dell'art. 2427 del codice civile;

Preso atto che, con proprio decreto di approvazione del riaccertamento dei residui n. 10 del 19 aprile 2022, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamato il proprio decreto n. 53 dd. con cui è stato disposto di avvalersi della facoltà, prevista ai sensi dell'art. 232 del D. Lgs. N. 267/2000, di non adottare la contabilità economico-patrimoniale e di non predisporre il bilancio consolidato dell'Ente, salva la necessità di allegare una situazione patrimoniale al 31 dicembre, secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D. Lgs. N. 118/2011;

Acquisita la Relazione del Revisore dei conti della Comunità, dd. 29 aprile 2022, recante esito favorevole all'approvazione della proposta di rendiconto per l'esercizio 2021 e dei relativi allegati;

Visti gli artt. dal 31 al 36 del vigente Regolamento di Contabilità, che stabiliscono tempi e modalità di presentazione del rendiconto;

Rilevato che il Bilancio di Previsione 2021-2023 è stato oggetto di variazione per effetto dei seguenti decreti:

Organo	numero	Data	Descrizione
Commissaria	9	29/03/2021	Variazione alle dotazioni di cassa ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis lett.d) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267
Commissaria	27	23/06/2021	Seconda variazione alle dotazioni di cassa ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis lett. b) e d) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267
Commissaria	30	01/07/2021	Proposta e approvazione variazione in assestamento al bilancio di previsione per l'esercizio 2021-2023 – controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.
Commissaria	36	13/08/2021	Variazione urgente al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023.
Commissaria	46	24/11/2021	Approvazione variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2021-2023.
Commissaria	48	30/11/2021	Approvazione variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2021-2023 per assegnazione risorse per l'esercizio delle funzioni della Comunità di cui all'art. 106 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, e previsto dall'art. 1, comma 822, della L. 30 dicembre 2020, n. 178.
Responsabile Servizio Finanziario	79	23/12/2021	Prima Variazione di F.P.V. e stanziamenti correlati che interessano esercizio di competenza e successivi ai sensi del comma 5-quater dell'art.175 del D.lgs. 267/2000

Richiamato il proprio decreto n. 52 dd. 28 dicembre 2021 con cui la di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023, nota integrativa al bilancio di cui all'allegato n. 9 del D.Lgs. 118/2011, documento unico di programmazione sezione operativa (DUP), e Piano degli indicatori di bilancio di cui all'art. 18 bis del D. Lgs. 118/2011;

Visto lo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 ed i relativi allegati, come predisposti in conformità alle disposizioni di cui al D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, chiuso nelle seguenti risultanze finali:

- la gestione evidenzia un risultato di amministrazione di **€ 698.120,81,** che, a seguito di detrazione delle quote accantonate, vincolate e destinate agli investimenti, risulta disponibile per **€ 667.877,09**;

- il fondo di cassa al 31.12.2021 risulta pari ad € **1.406.125,89**;

Rilevato che il risultato di amministrazione risulta determinato, ai sensi della legge, come da prospetto seguente:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2020				**1.470.072,27**
RISCOSSIONI	(+)	769.392,24	1.323.224,06	2.092.616,30
PAGAMENTI	(-)	734.494,28	1.422.068,40	2.156.562,68
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			**1.406.125,89**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			**1.406.125,89**
RESIDUI ATTIVI *di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze*	(+)	3.393.329,15	641.442,90	**4.034.772,05**
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.259.468,40	326.742,03	**1.586.210,43**
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)			40.325,99
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)			3.116.240,71
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			**698.120,81**
Fondo anticipazioni liquidita				0,00
Fondo perdite società partecipate				1.000,00
Fondo contezioso				1.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità				5.318,72
Fondo TFR a favore di dipendenti				22.925,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA (A)	(-)			**30.243,72**
Vincoli derivanti dalla legge, da trasferimenti, da finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente, altri vincoli				0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA (B)	(-)			**0,00**
Parte destinata agli investimenti				0,00
TOTALE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (C)	(-)			**0,00**
Totale parte disponibile (Risultato – Parte accantonata – Parte vincolata – Destinata agli investimenti				**667.877,09**

Considerato che, nel corso dell'esercizio:

- in base a quanto previsto dall'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio;

- in base a quanto previsto dal comma 8 dell'art. 6 del DPGR 27 ottobre 1999, n. 8/L, mediante la variazione di assestamento generale si è provveduto alla definitiva verifica delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;
- si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelevamenti dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, così come modificata con L.P. 13 novembre 2014, n. 12;

Visto il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

Vista la legge provinciale 09 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)";

Vista la legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., applicabile alle Comunità per quanto non espressamente stabilito dalla L.P. 3/2006;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, in considerazione della necessità di autorizzare prontamente la previsione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione;

Vista la proposta di provvedimento e la documentazione istruttoria, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:
- in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile il dott. Roberto Orempuller, Responsabile del Servizio Finanziario proponente, in data odierna, esprime parere favorevole,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Roberto Orempuller

DECRETA

1. di approvare il rendiconto di gestione per l'anno 2021, redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, composto dal Conto del Bilancio (**Allegato A**), con i seguenti relativi allegati:

a. il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, verifica degli equilibri, risultato della gestione di cassa, quadro generale riassuntivo;
b. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
c. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
d. il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
e. il prospetto degli impegni per titoli e macroaggregati;
f. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
g. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
h. il prospetto dei dati SIOPE;
i. l'elenco dei residui attivi e passivi, distinti per esercizio di provenienza e per capitolo;
j. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi ai sensi dell'art. 228, comma 5, del D.Lgs. n° 267/2000 e definita con decreto del Ministero dell'Interno 28 dicembre 2018, risultando l'Ente non deficitario;
k. gli allegati a1), a2) e a3) al rendiconto;

allegati che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che il rendiconto stesso si concreta nelle risultanze finali e nella composizione dell'avanzo di amministrazione di cui alla Tabella riportata in premessa al lordo degli accantonamenti;

2. di approvare la Relazione illustrativa dell'Organo esecutivo al Rendiconto della gestione 2021, ai sensi del 6° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato B**);

3. di approvare il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 (**Allegato C**);

4. di approvare la Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto per l'esercizio finanziario 2021, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale **(Allegato D)**;

5. di allegare al rendiconto la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021 **(Allegato E)**, ai sensi del D.M. 10 novembre 2020

6. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio (Nota allegata);

7. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, in considerazione della necessità di autorizzare prontamente la previsione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione;

8. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
   - opposizione Presidente, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

   ed ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm., L.P. 23/1990 e s.m. alternativamente:
   - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
   - in alternativa al precedente, ricorso straordinario entro 120 giorni al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

Provvedimento letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO
Nicoletta Carbonari

IL SEGRETARIO
dott. Roberto Orempuller

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario della Comunità, attesta che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'Albo telematico della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, dal 03 MAG 2022 al 13 MAG 2022 per 10 giorni consecutivi.

Lavarone lì, 03 MAG 2022

IL SEGRETARIO
dott. Roberto Orempuller

Provvedimento dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Lavarone lì, 03 MAG 2022

IL SEGRETARIO
dott. Roberto Orempuller

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.
Lavarone lì,

IL SEGRETARIO
dott. Roberto Orempuller